



ORIGINALE

CITTA DI TERRACINA

(Medaglia d'Argento al Valor Civile)

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 78 DEL - 5 NOV. 2015

OGGETTO: Oggetto: Approvazione modelli unificati e standardizzati relativi alla presentazione presso lo "Sportello Unico Edilizia - SUE" e lo "Sportello Unico Attività Produttive" (SUAP) della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL), della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA), della Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia (SCIA) e dell'istanza del Permesso di Costruire (PdC) - Accordo Governo, Regioni ed Enti Locali nelle Conferenze Unificate del 12.06.2014 e del 18.12.2014 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 502 del 22.07.2014 - Determinazioni Regionali n. 618732 del 23.12.2014 e n. 601308 del 13.02.2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno 05 del mese NOVEMBRE di alle ore 17,45 nella sede municipale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dr.ssa Erminia OCELLO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 2015 che ha contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale - assistita dal *Segretario Generale dr. Marco RAPONI* -, procede, con i poteri della Giunta Comunale, alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, in ordine al quale è stato espresso il parere tecnico e/o contabile di seguito indicato:

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

27.10.2015

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

IL DIRIGENTE
(Arch. *Bonaventura PIANESE*)

LA DIRIGENTE
(*dr.ssa Ada NASTI*)

NON PREVISTO

COMUNE D'EUROPA, gemellato con Bad Homburg, Cabourg, Coira, Mayrhofen,
Mondorf les Bains, Jūrmala, Exeter, Pécs, Serghiev Posad

PADIGA BIANCA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SU PROPOSTA del Dirigente del Dipartimento "Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Ambiente, Viabilità e Protezione Civile":

VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 114 dell'11.08.2014 "Misure Urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici giudiziari" che, in materia di semplificazioni per cittadini e Pubbliche Amministrazioni, ha previsto l'adozione di modelli standard validi su tutto il territorio nazionale di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del Permesso di Costruire (PdC) e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia (SCIA) come da Accordo della Conferenza Unificata del 12.06.2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 502 del 22.07.2014, ha approvato l'«Atto di indirizzo relativo all'adozione dei "Moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del Permesso di Costruire (PdC) e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia (SCIA)" adottati in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 12.06.2014», e successivamente, con Determinazione n. 618732 del 23.12.2014, ha adottato la relativa modulistica di riferimento;

CONSIDERATO che, proseguendo nelle finalità di semplificazione amministrativa, la Regione Lazio, con Determinazione n. 601308 del 13.02.2015, ha approvato la propria modulistica di riferimento relativa alla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) e della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA), i cui moduli unificati e standardizzati sono stati adottati nell'ulteriore Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali in sede di Conferenza Unificata tenutasi in data 18.12.2014;

VISTI i contenuti dell'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali nelle Conferenze Unificate del 12.06.2014 e del 18.12.2014;

VISTI i modelli unificati e standardizzati approvati dalla Regione Lazio relativi alla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL), della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA), della Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia (SCIA) e dell'istanza del Permesso di Costruire (PdC) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che i suddetti modelli si pongono quali esclusivi modelli di riferimento nella Regione Lazio sia per gli Sportelli Unici Edilizia (SUE) sia gli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP), al fine di assicurare uniformità di applicazione sull'intero territorio regionale, fermo restando che le Amministrazioni Comunali possono eventualmente richiedere di integrare tali schemi in relazione agli specifici Regolamenti locali;

PAGINA 15/24

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della modulistica unificata e standardizzata per gli interventi di edilizia, al fine di assicurare uniformità di applicazione sull'intero territorio comunale;

RITENUTO altresì che con l'impiego di detti modelli si attui la semplificazione burocratica per un migliore funzionamento sia dello Sportello Unico Edilizia (SUE) sia dello "Sportello Unico Attività Produttive" (SUAP), atteso che entrambe le strutture sono funzionalmente autonome e ognuna dotata di personale con specifiche professionalità tecniche e amministrative;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 30 del 16.07.2015 con cui è stato ridefinito il nuovo Organigramma dell'ente;

VISTO il DPR n. 380 del 06.06.2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il DPR n. 160 del 07.09.2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.12.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

D E L I B E R A

per i motivi descritti in premessa:

- 1) di approvare la seguente modulistica unificata e standardizzata per gli interventi di edilizia che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - **Modello Unico della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) - Allegato 1;**
 - **Modello Unico della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) - Allegato 2;**
 - **Modello Unico di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) - Allegato 3;**
 - **Modello Unico di Permesso di Costruire (PdC) - Allegato 4;**
- 2) di disporre la pubblicazione dei suddetti modelli sul sito Internet istituzionale, sia nella sezione "Sportello Unico Edilizia - SUE" sia nella sezione "Sportello Unico Attività Produttive - SUAP";

PAGINA BIANCA

- 3) di disporre che il mancato utilizzo di tali modelli nella presentazione delle relative pratiche, ossia CIL, CILA, SCIA e PdC, così come la non completa compilazione degli stessi, deve essere motivo di rigetto delle istanze presentate sia da parte del SUE sia da parte del SUAP, mentre rimangono ricevibili tutte le altre istanze non oggetto di adozione di modulistica unificata e standardizzata;
- 4) di disporre che l'iter istruttorio e procedimentale, nonché l'eventuale rilascio dei relativi provvedimenti finali, rimane in capo alla struttura a cui il Modello Unico deve essere indirizzato;
- 5) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

PAGINA 5/10

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- a.1 **non riguardano parti comuni**
- a.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- a.3 **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- a.4 **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera (art. 23-bis del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

- d.1 **per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2 **per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

- d.3 **per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.**

Tipologia di atto

Inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi qualora la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto stesso
(articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 115/2008)

e che consistono in:

IN B - La comunicazione relativa alle attività in edilizia libera di cui ai paragrafi 11 e 12 della linea guida adottata ai sensi dell'articolo 12, comma 10 del d.lgs. 387/2003, si applica ai progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 50 KW, nonché agli impianti fotovoltaici da realizzare sugli edifici ed agli impianti fotovoltaici i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di purgato, vento, barriera acustica, falda e pensiline, precedentemente autorizzato, fatta salva la disciplina in materia di tutela delle risorse idriche e di valutazione di impatto ambientale come previsto al comma 11 dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 (art. 3, comma 4^o L.R. n. 16/2011).

Data e luogo

il/i dichiarante/i

Firma

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se dovuti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L.n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (*)

(d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio^(*) di^(*) al n.^(*) [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

residente in prov. [] [] stato

indirizzo n. C.A.P. [] [] [] [] [] []

PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare

^(*) da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008**

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] con prot./cod.

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma e Luogo:

Firma:

Note:

¹ Con la comunicazione dell'inizio dei lavori (CIL) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d), ed e), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'articolo 11, comma 3, d.lgs. n. 115/2008 e al d.m. 10 settembre 2010) possono essere realizzate:

1. le opere temporanee e da rimuovere entro novanta giorni;
2. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni;
3. i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A (decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444);
4. le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
5. l'installazione di singoli generatori eolici con altezza non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, di microgeneratori ad alto rendimento, come definiti dal d.lgs. n. 20/2007, di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi qualora la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto stesso.

³ Art. 483 - Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

⁴ Art. 495 - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

⁵ Art. 496 - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

⁶ Art. 3 - Ambito di applicazione della procedura semplificata per gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile

1. La procedura abilitativa semplificata disciplinata all'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) si applica, in attuazione del comma 9 del medesimo articolo, agli impianti per la produzione di energia elettrica con capacità di generazione fino a 1 MW elettrico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità).

2. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente, sentita la competente commissione consiliare, delibera, con cadenza triennale, l'ammontare degli oneri istruttori relativi ai procedimenti di cui al comma 1. In via transitoria gli oneri istruttori da corrispondere ai comuni per lo svolgimento della procedura abilitativa semplificata sono pari allo 0,03 per cento del costo dell'investimento.

3. I comuni trasmettono all'Assessorato regionale competente copia dei titoli abilitativi rilasciati.

4. La comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10 del d.lgs. 387/2003, si applica ai progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 50 KW, nonché agli impianti fotovoltaici da realizzare sugli edifici ed agli impianti fotovoltaici i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline, precedentemente autorizzate, fatta salva la disciplina in materia di tutela delle risorse idriche e di valutazione di impatto ambientale come previsto al comma 11 dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011.

⁷ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione (di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.

-
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 non riguardano parti comuni
- b.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- b.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera (art. 23-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

- d.1 per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2 per la cui realizzazione sono necessari altri atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- d.3 per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, degli atti di assenso necessari. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e che:
- e.1.1 i lavori avranno inizio in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] (opzione d.1, d.2)
- e.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)
- e.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , di cui all'art. 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- e.3 intervento realizzato in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , di cui all'articolo 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega a ricevuta di versamento di € 1000,00

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- e.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- e.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) n.
scala piano interno C.A.P. [][][][][][][][] censito al catasto fabbricati terreni
foglio n. map. (se presenti) sub. sez. sez. urb.
avente destinazione/i d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/tecnico asseverante¹, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che gli altri tecnici incaricati sono individuati prima dell'inizio dei lavori

di aver incaricato, in qualità di responsabile dei lavori, il tecnico indicato nell'allegato "TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO"

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

Data e luogo

il/i dichiarante/i

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA/TECNICO ASSEVERANTE

Cognome e Nome

Iscritto all'ordine/collegio di al n. [][][][][][][][]

N.B. : Tutti gli atti relativi al progettista (magistrati, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359⁵ e 481⁶ del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di interventi e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

¹ Tecnico asseverante se diverso dal progettista

1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio
(articolo 6, comma 2, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa
(articolo 6, comma 2, lettera e-bis) del d.P.R. n. 380/2001)

e che consistono in:

2) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

2.1 è a titolo gratuito,

2.2 è a titolo oneroso in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria (di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a del d.P.R. n. 380/2001) e comporta aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

3) Atti di assenso già acquisiti

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data di rilascio

4) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto

N.B. I quadri 3) e 4) possono essere articolati nel modo che si ritiene più appropriato, seguendo lo schema della relazione di asseverazione contenuta nei moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire (PdC) e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA/TECNICO ASSEVERANTE

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359⁷ e 481⁸ del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

il progettista/tecnico asseverante

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se dovuti
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)	3)	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia

del | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare - sezione ripetibile)

Cognome e Nome	codice fiscale	
in qualità di(*)	della ditta / società(*)	
con codice fiscale / p. IVA(*)		
nato a	prov. stato	nato il
residente in	prov. stato	
indirizzo	n.	C.A.P.
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare	

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche/tecnico asseverante (sempre necessario)

Incaricato anche come direttore dei lavori

Cognome e Nome	codice fiscale	
nato a	prov. stato	nato il
residente in	prov. stato	
indirizzo	n.	C.A.P.
con studio in	prov. stato	
indirizzo	n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax.	cell.
posta elettronica certificata		

Note:

¹ Con la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere a ed e-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) possono essere realizzati:

1. gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici, compresa l'apertura di porte interne e lo spostamento di pareti interne, il frazionamento o accorpamento di unità immobiliari senza modifiche della volumetria complessiva dell'edificio e senza modifiche di destinazione d'uso;
2. le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa.

² Art. 483 - Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

³ Art. 495 - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

⁴ Art. 496 - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

⁵ 359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

⁶ 481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

⁷ 359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

⁸ 481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

⁹ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008);
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto

nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.

- o e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

PAGINA BIANCA

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

g.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scapito di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (**)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008²²

l.2 non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008²³

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata (*):

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 ²⁹ d.lgs. n. 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto ;	-	Sempre obbligatoria

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 ²⁶ e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 ²⁶ e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 ²⁷
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 ²⁸ e/o del d.lgs. n. 28/2011 ²⁹
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ³⁰ , commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 ³¹ del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ³² , comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	7)	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8 ³³ , comma 2, l. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8 ³⁴ , comma 3-bis, della l. n. 447/1995 Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B ³⁶ del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4 ³⁶ , comma 1, d.P.R. 227/2011;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B ³⁷ del d.P.R. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4 ³⁸ , comma 2, d.P.R. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis ⁴¹ D.L. n. 69 del 2013		<p>maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis³⁹, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del d.m. n. 161/2012⁴⁰ (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio).</p> <p>Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis⁴²d.l. n. 69/2013</p> <p>Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185⁴³, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 ⁴⁴ del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 ⁴⁵ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 ⁴⁶ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 ⁴⁷ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II ⁴⁵ del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 ⁴⁹
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 ⁵⁰ del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 ⁶¹ del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 336 ⁵² del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

(*) Nel caso in cui non sia possibile inviare e/o acquisire la Domanda di PdCe/o la documentazione ad essa allegata per via telematica, essa dovrà essere CONSEGNA TA su supporto elettronico (CD/DVD/Chiave USB o altro supporto analogo purché generalmente supportato). La sotto indicata documentazione deve essere prodotta nei seguenti formati, sia grafico sia interoperabile

Check list	Documentazione in formato elettronico	Formato dei files	Denominazione del files
<input type="checkbox"/>	1) Tabella contenente i dati di cui al punto 2 della Relazione Tecnica Asseverata (Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento)	1) PDF ed XML	punto 1): QR_1
<input type="checkbox"/>	2) Modulo di domanda di PdC;	2) PDF ed XML	punto 2): QR_2
<input type="checkbox"/>	3) Relazione Asseverata;	3) PDF ed XML	punto 3): QR_3
<input type="checkbox"/>	4) Tabella contenete i dati del Modulo Soggetti Coinvolti;	4) PDF ed XML	punto 4): QR_4
<input type="checkbox"/>	5) Elaborati progettuali;	5) PDF	punto 5): QR_5
<input type="checkbox"/>	6) Riprese fotografiche;	6) PDF	punto 6): QR_6
<input type="checkbox"/>	7) Perimetro chiuso dell'area d'intervento (sistema UTMED5033N)	7) DWF o SVG	punto 7): QR_7
<input type="checkbox"/>	8) Perimetro chiuso degli edifici di progetto. (sistema UTMED5033N)	8) DWF o SVG	punto 8): QR_8

Data e luogo

il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13⁵³ del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n.241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art.71⁵⁴ del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7⁵⁵ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di



Regione Lazio

Comune di _____

Stemma del Comune

SOGGETTI COINVOLTI

Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____

1. TITOLARI *(compilare solo in caso di più di un titolare)*

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

posta elettronica

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

posta elettronica

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

codice fiscale
 nato a prov. stato
 nato il
 residente in prov. stato
 indirizzo n. C.A.P.
 con studio in prov. stato
 indirizzo n. C.A.P.
 iscritto all'ordine/collegio di al n.
 Telefono fax. cell.
 posta elettronica certificata
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

iscritto all'ordine/collegio di al n.

iscritto all'ordine/collegio	_____ di _____	al n.	□□□□□□
Telefono	_____ fax. _____	cell.	_____
posta elettronica certificata	_____		
	<i>Firma per accettazione incarico</i>		

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	_____		
codice fiscale / p. IVA	□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____ prov.	□□	n. □□□□□□□□□□
con sede in	_____ prov.	□□	stato _____
indirizzo	_____ n.	_____	C.A.P. □□□□□□
il cui legale rappresentante è	_____		
codice fiscale	□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□		
nato a	_____ prov.	□□	stato _____
nato il	□□□□□□□□□□		
Telefono	_____ fax. _____	cell.	_____
posta elettronica	_____		
	<i>Firma per accettazione incarico</i>		
Dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di _____		
codice impresa n.	_____	codice cassa n.	_____
<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____		
Matr./Pos. Contr. n.	_____		
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____		

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359⁵⁸ e 481⁵⁹ del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere(*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3⁶⁰, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
 - 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
 - 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
 - 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
 - 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
 - 1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
 - 1.1.6 interventi pertinenziali che la norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
 - 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
- 1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3⁶¹, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A⁶², comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi (articolo 10⁶³, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento(*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Codice
Superficie fondiaria dell'area di intervento	mq	A1
Zona Territoriale omogenea (o assimilata) di cui al DI 1444/68	-	A2
Superficie in cessione al comune	mq	A3
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale	mq	A4
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale pubblica	mq	A5
Vani complessivi (esclusi bagni e accessori)	n	A6
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) non residenziale	mq	A7
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale	mq	A8
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) Artigianale/Industriale	mq	A9
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) accessoria	mq	A10
superficie coperta (s.c.)	mq	A11
volumetria	mc	A12
superficie destinata a parcheggio pertinenziale	mq	A14
superficie destinata a verde privato (privato/condominiale)	mq	A15
numero massimo dei piani entro terra	n	A16
numero massimo dei piani fuori terra	n	A17
altezza massima fabbricati (Alla gronda o all'imposta del solaio)	ml	A18

- (*) I dati geometrici dell'immobile devono essere trasmessi anche in formato aperto, di cui all'art. 68⁶⁴, comma 3 del D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 (vedi "Quadro Riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata" del modello di domanda di PdC)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia()

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata secondo la seguente vigente strumentazione urbanistica:

Estremi Approvazione	ZONA	ART. NTA
<input type="checkbox"/> PRG		
<input type="checkbox"/> PIANO DI FABBRICAZIONE		
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE		
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/> P.I.P.		
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/> ALTRO:		

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

Estremi Adozione	ZONA	ART. NTA
<input type="checkbox"/> PRG		
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE		
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/> P.I.P.		
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/> ALTRO:		

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì soggetta a vincolo paesaggistico; sono pertanto acquisiti i seguenti pareri (ex art. 16⁶⁵ L. 1150/1942:

Parere di....	Emesso da .../ Presentato n CDF convocata da	Protocollo	Data
<input type="checkbox"/>			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77⁶⁶ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁶⁷
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82⁶⁸ del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77⁶⁹ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁷⁰ e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità

4.3 adattabilità

4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77⁷¹ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁷², non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37⁷³, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 **allegati relativi elaborati**

6) Consumi energetici(*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125⁷⁴ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁷⁵
- 6.1.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125⁷⁶ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁷⁷, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.1.2.1 **sono allegati** alla presente richiesta di permesso di costruire
 - 6.1.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011⁷⁸, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011⁷⁹, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125⁸⁰ del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005⁸¹ in materia di risparmio energetico
 - 6.2.2.2 l'**impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125⁸² del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁸³, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dell'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8⁸⁴ della l. n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8⁸⁵ della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4⁸⁶ del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

- 7.2.1 documentazione di impatto acustico(art. 8⁸⁷, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico(art. 8⁸⁸, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento(art. 8⁸⁹, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997(art. 4⁹⁰, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis⁹¹d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis⁹²d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis⁹³, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis⁹⁴, comma 1, d.l. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis⁹⁵, comma 2-bis, del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1 si allega/si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ conprot. _____ in data _____
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis⁹⁶d.l. n. 69 del 2013
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011⁹⁷
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3⁹⁸ del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256⁹⁹ del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria(*)

che l'intervento

- 11.1 non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
- 11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario

12) Interventi strutturali in zona sismica⁽⁶⁰⁾(*)

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica
- 12.2 prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica relativi alle seguenti opere:

OPERA PUBBLICA O DI INTERESSE PUBBLICO

OPERA PRIVATA

OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO

e pertanto chiede:

- l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93¹⁰¹ e 94¹⁰² del d.P.R. 380/01
- l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93¹⁰³ e 94¹⁰⁴ del d.P.R. 380/01 sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n° del
- l'asseverazione del progetto ai sensi dell'art. 4¹⁰⁵ del regolamento regionale n° 2 del 07.02.2012¹⁰⁶
- il deposito del progetto di adeguamento sismico ai sensi dell'art. 35¹⁰⁷ della L.n° 47/85 e s.m. e i.
- il deposito del progetto delle opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati ai sensi degli artt. 78-79-80¹⁰⁸ del d.P.R.380/01
- l'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni alle deduzioni di cui all'art. 96¹⁰⁹ comma 2 del d.P.R. n. 380/01

TIPOLOGIE EDILIZIE	SISTEMI COSTRUTTIVI
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione	<input type="checkbox"/> Strutture intelaiate in c.a. normale
<input type="checkbox"/> Sopraelevazione	<input type="checkbox"/> Strutture intelaiate in c.a. precompresso
<input type="checkbox"/> Ampliamento con giunto tecnico	<input type="checkbox"/> Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a.
<input type="checkbox"/> Ampliamento senza giunto tecnico	<input type="checkbox"/> Strutture in muratura ordinaria o armata
<input type="checkbox"/> Adeguamento sismico	<input type="checkbox"/> Strutture in legno
<input type="checkbox"/> Miglioramento sismico	<input type="checkbox"/> Strutture miste
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	<input type="checkbox"/> Altro

DESTINAZIONE D'USO

Edifici ed opere ordinarie

Edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali fondamentali ai fini della Protezione Civile (allegato 2)

d.g.r.n. 387/2009 Classe d'uso IV[^])

Edifici e opere infrastrutturali che assumono rilevanza in conseguenza del collasso (allegato 2 d.g.r. n. 387/2009 Classe d'uso III[^])

I sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dichiarano che gli elaborati trasmessi in via telematica sono i seguenti:

- Progetto architettonico costituito da n° file
- Progetto strutturale costituito da n° file
- Rilievo quotato dello stato di fatto costituito da n° file (se non compreso nel progetto architettonico)
- Planimetria della zona interessata dall'intervento scala 1:2000 e scala 1:500 (se non compreso nel progetto architettonico) costituita da n° file
- Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti costituiti da n° file
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità
- Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- Scheda tecnica "Allegato B"
- Atto di Asseverazione ai sensi dell'art. 4 del reg. reg. n° 2 del 07.02.2012
- Dichiarazione R.U.P. ai sensi delle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/08/2009 e 11/12/2009

Normativa tecnica utilizzata per la progettazione strutturale

Nuove costruzioni o varianti sostanziali d.m. 14/01/2008

Edifici ed opere di cui all'allegato 2 della d.g.r. n° 387/2009 d.m. 14/01/2008

Edifici ed opere pubbliche non comprese all'allegato 2 della d.g.r. n° 387/2009 d.m. 14/01/2008
 d.m. 14/09/2005
 o.P.C.M.3274/2003
 d.m. 16/01/1996

Varianti non sostanziali d.m. 14/01/2008
 d.m. 14/09/2005
 o.P.C.M.3274/2003
 d.m. 16/01/1996

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. n° 89¹¹⁰ DEL d.P.R. 06.06.2001, n° 380 (art. 13 della legge 02.02.1974, n° 64)

IL SOTTOSCRITTO PROGETTISTA DELLE STRUTTURE DICHIARA CHE LE OPERE IN QUESTIONE:

- Non sono soggette agli adempimenti di cui all'art. 89¹¹¹ del d.P.R. 06.06.2001, n° 380.
- Sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 89¹¹² del d.P.R. 06.06.2001, n° 380 disposte dall'Ente preposto con parere n° _____ in data _____.

INSERIRE TABELLA DETERMINAZIONE DIRITTI DI ISTRUTTORIA

Nuovi interventi mc. (volume vuoto per pieno)

Interventi a sviluppo lineare ml.

Interventi su edifici esistenti a costo fisso

CALCOLO DELL'IMPORTO DA VERSARE

ESTREMI VERSAMENTO

Allegare copia della ricevuta del versamento autenticata dal Proprietario e dal Progettista ai sensi del d.P.R. n° 445/2000

Si dichiara infine che le opere progettate relative all'intervento in oggetto sono conformi ai requisiti tecnici ed ai vincoli strutturali indicati nel d.P.R. n° 380/2001 e ai decreti interministeriali attuativi in materia di edilizia antisismica e che il versamento effettuato, pari ad € per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti, è corrispondente ai dati di progetto ed a quanto previsto nelle tabelle 1 e 2 allegate al regolamento regionale n° 2 del 07.02.2012

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 13.3 non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10¹¹⁵ della legge 353/2000

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (^)

che l'intervento/le opere

- 14.1 è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (art. 3-ter¹¹⁴ LR 21/2009)
- 14.2 è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (art. 3¹¹⁵ co. 3 LR 13/2009)
- 14.3 è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3¹¹⁶ co. 4 LR 13/2009)
- 14.4 è soggetto all'obbligo di destinazione delle nuove unità immobiliari alla locazione a canone concordato (art. 3¹¹⁷ co. 6 LR 21/2009)
- 14.5 è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (art. 57¹¹⁸ LR 38/1999)
- 14.6 sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizioni del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo (art. 5¹¹⁹ co. 7 LR 24/98)
- 14.7 è soggetto alla corresponsione di una oblazione ai sensi della LR 15/2008¹²⁰.
- 14.8 è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):
-

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III¹²¹ del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.2.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146¹²², c. 9, del d.lgs. n. 42/2004, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010¹²³, e pertanto
- 15.2.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 15.2.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 15.3 riguarda opere soggette a subdelega ai sensi della L.R. 59/1995¹²⁴
- 15.4 riguarda opere soggette a subdelega ai sensi della L.R. 8/2012¹²⁵

15bis) Bene sottoposto a usi civici

che il bene:

15bis.1 non è sottoposto a usi civici

15bis.2 è sottoposto a usi civici e pertanto

15bis.2.1 si allega documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di affrancazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile.

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I¹²⁶ del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 non è sottoposto a tutela

16.2 è sottoposto a tutela e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) Bene in area protetta(*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n.394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

17.1 non ricade in area tutelata

17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico(*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 non è sottoposta a tutela

18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61¹²⁷ del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 3267/1923¹²⁸

18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61¹²⁹ del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 3267/1923¹³⁰, pertanto

18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico(*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 non è sottoposta a tutela

19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115¹³¹ del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904¹³², pertanto

19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Zona di conservazione "Natura 2000"(*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997¹³³ e d.P.R. n.120/2003¹³⁴) l'intervento

20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 336¹³⁵, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

22) Aree a rischio di incidente rilevante(*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgsn. 334/1999¹³⁶ e d.m. 9 maggio 2001¹³⁷):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
22.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque¹³⁸)
23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968¹³⁹, d.P.R. n. 495/92¹⁴⁰) (specificare) _____
24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980¹⁴¹)
24.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003¹⁴²)
24.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984 (Sezione 2) e d.m. 16 aprile 2008¹⁴³)
24.5 militare (d.lgs. n. 66/2010¹⁴⁴)
24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707¹⁴⁵ del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
24.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359¹⁴⁶ e 481¹⁴⁷ del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

.....

.....

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13¹⁴⁸ del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n.241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art.71¹⁴⁹ del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7¹⁵⁰ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di

NOTE:

¹ **Art. 20 (R) - Procedimento per il rilascio del permesso di costruire**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art20!vig=)

² **Art. 7 - Procedimento unico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160-art7!vig=)

³ **Art. 22 - Accertamento di conformità**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIP1H6ic)

⁴ **Art. 10 (L) - Interventi subordinati a permesso di costruire** (legge n. 10 del 1977, art. 1; legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 25, comma 4)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art10!vig=)

⁵ **Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art22!vig=)

⁶ **Art. 7 - Procedimento unico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160-art7!vig=)

⁷ **Art. 36 (L) - Accertamento di conformità** (legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 13)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art36!vig=)

⁸ **Art. 22 - Accertamento di conformità**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIP1H6ic)

⁹ **Art. 14 (L) - Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici** (legge 17 agosto 1942, n. 1150, art. 41-quater, introdotto dall'art. 16 della legge 6 agosto 1967, n. 765; decreto legislativo n. 267 del 2000, art. 42, comma 2, lettera b); legge 21 dicembre 1955, n. 1357, art. 3)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art14!vig=)

¹⁰ **Art. 17 - Variazioni essenziali**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIP1H6ic)

¹¹ **Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art22!vig=)

¹² **L.R. 11 Agosto 2009, n. 21 - Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIP1H6ic)

¹³ **L.R. 16 Aprile 2009, n. 13 - Disposizioni per il recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIP1H6ic)

¹⁴ **L.R. 27 Maggio 2008, n. 6 - Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIP1H6ic)

¹⁵ **Art. 76 (L) Norme penali**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art76!vig=)

¹⁵ **Art. 483.- Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22:447-art483!vig=)

¹⁷ **Art. 495. - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.**

¹⁶ **Art. 496. - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22:447-art496!vig=)

¹⁹ **Art. 75 (R) Decadenza dai benefici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art75!vig=)

²⁰ **Art. 1102. - Uso della cosa comune.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-16:262-art1102!vig=)

²¹ **Art. 26 – Opere interne – articolo abrogato dall'articolo 136 del d.P.R. n. 380 del 2001**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28:47-art26!vig=)

²² **Art. 3. Campo di applicazione**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art3!vig=)

²³ **Art. 3. Campo di applicazione**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art3!vig=)

²⁴ **Art. 7. - Obbligo di fornire dati statistici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1989-09-06:322-art7!vig=)

²⁵ **Art. 82 (L) - Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art82!vig=)

²⁶ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=)

²⁷ **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22:37!vig=)

²⁸ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192-art3!vig=)

²⁹ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28-art4!vig=)

³⁰ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

³¹ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

³² **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

³³ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

³⁴ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

³⁵ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=)

³⁶ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

³⁷ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=)

³⁸ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

³⁹ **Art. 184-bis. Sottoprodotto**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art184bis!vig=.\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art184bis!vig=)

⁴⁰ **d.m. 10 agosto 2012, n. 161 - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2012-08-10:161!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2012-08-10:161!vig=)

⁴¹ **Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis!vig=)

⁴² **Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis!vig=)

⁴³ **Art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art185!vig=.\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art185!vig=)

⁴⁴ **Art. 3. Valutazione dei progetti**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01:151-art3!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01:151-art3!vig=)

⁴⁵ **Art. 65 (R) - Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06:380-art65!vig=)

⁴⁶ **Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche** (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06:380-art93!vig=)

⁴⁷ **Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:2001-06-06:380-art94!vig=)

⁴⁸ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42!vig=)

⁴⁹ **l. 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991-12-06:394!vig=)

⁵⁰ **Art. 61. Competenze delle regioni**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art61!vig=)

⁵¹ **Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art115!vig=)

⁵² **Art. 338**

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravvenitore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- a) risulta accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorso inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 - Approvazione regolamento di Polizia Mortuaria

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.della.repubblica:1990-09-10:285-art57!vig=)

⁵³ **Art. 13 - Informativa**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196-art13!vig=)

⁵⁴ **Art. 71 (R) Modalità dei controlli**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art71vig=)

⁵⁵ **Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196-art7vig=)

⁵⁶ **Art. 68 - Analisi comparativa delle soluzioni**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07:82-art68vig=

⁵⁷ **Art. 20 (R) - Procedimento per il rilascio del permesso di costruire**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art20vig=)

⁵⁸ **Art. 359. - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

- 1) i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
- 2) i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

⁵⁹ **Art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

⁶⁰ **Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art3vig=)

⁶¹ **Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art3vig=)

⁶² **Art. 2. Zone territoriali omogenee**

Sono considerate zone territoriali omogenee, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765:

- A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
- B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;
- C) le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B);
- D) le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati;
- E) le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui - fermo restando il carattere agricolo delle stesse - il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone C);
- F) le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

⁶³ **Art. 10 (L) - Interventi subordinati a permesso di costruire (legge n. 10 del 1977, art. 1; legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 25, comma 4)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art10vig=)

⁶⁴ **Art. 68 - Analisi comparativa delle soluzioni**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07:82-art68!vig=

⁶⁵ **Art. 16. - Approvazione dei piani particolareggiati.**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1942-08-17:1150-art16!vig=

⁶⁶ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=

⁶⁷ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14:236!vig=

⁶⁸ **Art. 82 (L) - Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art82!vig=

⁶⁹ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=

⁷⁰ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14:236!vig=

⁷¹ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=

⁷² **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.lavori.pubblici:decreto.ministeriale:1989-06-14:236!vig=

⁷³ **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37** - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22:37!vig=

⁷⁴ **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=

⁷⁵ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192-art3!vig=

⁷⁶ **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=

⁷⁷ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192-art3!vig=

⁷⁸ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28** - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28-art4!vig=)

⁷⁹ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28** - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28-art4!vig=)

⁸⁰ **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=)

⁸¹ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192-art3!vig=)

⁸² **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=)

⁸³ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192-art3!vig=)

⁸⁴ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁸⁵ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁸⁶ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

⁸⁷ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁸⁸ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁸⁹ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁹⁰ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

⁹¹ **Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis!vig=)

⁹² **Art. 184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art184bis/viq=)

⁹³ **Art. 184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art184bis/viq=)

⁹⁴ **Art. 41-bis - Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis/viq=)

⁹⁵ **Art. 184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art184bis/viq=)

⁹⁶ **Art. 41-bis - Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis/viq=)

⁹⁷ **d.m. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-qualer, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01:151/viq=)

⁹⁸ **Art. 3. Valutazione dei progetti**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01:151-art3/viq=)

⁹⁹ **Art. 256. Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art256/viq=)

¹⁰⁰ **d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art83/viq=)

¹⁰¹ **Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art93/viq=)

¹⁰² **Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art94/viq=)

¹⁰³ **Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art93/viq=)

¹⁰⁴ **Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art94/viq=)

¹⁰⁵ **Art. 4 - Progetti non sottoposti a controllo**

http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/teaggi_regionali.php#_VBablPIH6ic)

¹⁰⁶ **R.R. 7 febbraio 2012 n. 2 - Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico**

http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/teaggi_regionali.php#_VBablPIH6ic)

¹⁰⁷ **l. 28 febbraio 1985, n. 47 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali**
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28:47!vig=)

¹⁰⁸ **Art. 78 (L) - Deliberazioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche;**
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art78!vig=)

Art. 79 (L) - Opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzate in deroga ai regolamenti edilizi;
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art79!vig=)

Art. 80 (L) - Rispetto delle norme antisismiche, antincendio e di prevenzione degli infortuni
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art80!vig=)

¹⁰⁹ **Art. 96 (L) - Accertamento delle violazioni - (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 21)**
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art96!vig=)

¹¹⁰ **Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)**
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art89!vig=)

¹¹¹ **Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)**
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art89!vig=)

¹¹² **Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)**
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art89!vig=)

¹¹³ **Art. 10 - Divieti, prescrizioni e sanzioni**
([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2000-11-21:353-art10!vig=)

¹¹⁴ **Art. 3 ter - (Interventi finalizzati al reperimento di alloggi a canone calmierato attraverso il cambiamento di destinazione d'uso da non residenziale a residenziale)**
(

¹¹⁵ **Art. 3 - Condizioni per il recupero**
(

¹¹⁶ **Art. 3 - Condizioni per il recupero**
(

¹¹⁷ **Art. 3 - Interventi di ampliamento degli edifici**
(

¹¹⁸ **Art. 57 - Piani di utilizzazione aziendale**
(

¹¹⁹ **Art. 5. - Protezione delle fasce costiere marittime**
(

¹²⁰ **L.R. 11 Agosto 2008, n. 15 - Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPjH6ic)

¹²¹ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - PARTE TERZA - Beni paesaggistici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42!vig=)

¹²² **Art. 146 - Autorizzazione**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42-art146!vig=)

¹²³ **d.P.R. 9 luglio 2010, n. 139 - Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-07-09:139!vig=)

¹²⁴ **L.R. 19 Dicembre 1995, n. 59 - Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPjH6ic)

¹²⁵ **L.R. 22 Giugno 2012, n. 8 - Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137). Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locali per la realizzazione del decentramento amministrativo). Abrogazione della legge regionale 16 marzo 1982, n. 13 (Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in materia di protezione delle bellezze naturali), degli articoli 1,2,3,4, 5 e 8 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 (Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1) e dei commi 6,7 e 8 dell'articolo 9 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico)**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPjH6ic)

¹²⁶ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - PARTE SECONDA - Beni culturali - TITOLO I - Tutela / Capo I - Oggetto della tutela**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42!vig=)

¹²⁷ **Art. 61. Competenze delle regioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art61!vig=)

¹²⁸ **r.d. 30 dicembre 1923, n. 3267 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)**

¹²⁹ **Art. 61. Competenze delle regioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art61!vig=)

¹³⁰ **r.d. 30 dicembre 1923, n. 3267 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)**

¹³¹ **Art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art115!vig=)

¹³² **r.d. 25 luglio 1904, n. 523 - Testo unico sulle opere idrauliche**

¹³³ **d.P.R. 8 settembre 1997, n.357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1997-09-08:357!vig=)

¹³⁴ **d.P.R. 12 marzo 2003, n. 120** - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2003-03-12:120!vig=)

¹³⁵ **Art. 338**

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salvo le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 – Approvazione regolamento di Polizia Mortuaria

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1990-09-10:285-art57!vig=)

¹³⁶ **d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334** - Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1999-08-17:334!vig=)

¹³⁷ **d.m. 9 maggio 2001** - Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334

¹³⁸ **COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO - Delibera 4 febbraio 1977** - Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento. - GU n. 48 del 21-2-1977 - Suppl. Ordinario

¹³⁹ **d.m. 1 aprile 1968, n. 1404** - Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967.

¹⁴⁰ **d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495** - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1992-12-16:495!vig=)

¹⁴¹ **d.P.R. 11 luglio 1980, n. 753** - Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1980-07-11:753!vig=)

¹⁴² **d.P.C.M. 8 luglio 2003** - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti – G.U. n. 200 del 29-8-2003.

L'art. 8 (*Abrogazione di norme*), del **d.P.C.M. 8 luglio 2003** dispone "1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto non si applicano, in quanto incompatibili, le disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992 e 28 settembre 1995".

¹⁴³ **d.m. 16 aprile 2008** - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8. (GU n. 107 del 8-5-2008 - Suppl. Ordinario n.115).

L'art. 4 (Disposizioni finali), comma 2, del **d.m. 16 aprile 2008** dispone "2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti norme:

a) la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (Installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» del decreto del Ministro dell'interno del 24 novembre 1984;

b) il decreto del Ministro dell'interno del 12 febbraio 1989;

c) il decreto del Ministro dell'interno del 22 maggio 1989;

d) il decreto del Ministro dell'interno del 27 novembre 1989;

e) il comma 3.1. (Materiali), il comma 3.2.1.3. (Tubi di ghisa grigia), il comma 3.4.1. (Profondità di interrimento) ed il comma 3.4.3. (Distanze, pressioni, natura del terreno e manufatti di protezione) dell'allegato alla Parte prima - Sezione 3ª (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar) del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;

f) il comma 4.4.3. (Distanze di sicurezza) della Parte prima - Sezione 4ª (Impianti di riduzione della pressione) del medesimo decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;

g) la nota 3) e le norme: UNI ISO 4437; UNI EN969; UNI EN 1057; UNI 8863, UNI 9034 nella Tabella 1 del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999."

¹⁴⁴ **d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66** - Codice dell'ordinamento militare

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2010-03-15:66!vig=)

¹⁴⁵ **Art. 707. Determinazione delle zone soggette a limitazioni.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-30:327)

¹⁴⁶ **Art. 359 - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1) i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;

2) i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

¹⁴⁷ **Art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

¹⁴⁸ **Art. 13 -- Informativa**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196-art13!vig=)

¹⁴⁹ **Art. 71 (R) Modalità dei controlli**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art71!vig=)

¹⁵⁰ **Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196-art7!vig=)

- b.5 **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione riguarda:

- c.1 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5¹¹ e 6¹² del d.P.R. n. 160/2010**
- c.2 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7¹³ del d.P.R. n. 160/2010**
- c.3 **interventi di cui all'articolo 22¹⁴, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001**
- c.4 **intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37¹⁵, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega**
- c.4.1 **la ricevuta di versamento di € 516,00**
- c.5 **intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37¹⁶, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega:**
- c.5.1 **la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia**
- c.6 **variante in corso d'opera (art. 22¹⁷, comma 2 e 2-bis, d.P.R. n. 380/2001)**
- c.7 **variazione essenziale (artt. 31¹⁸ e 32¹⁹, d.P.R. n. 380/2001) al/alta:**
- c.7.1 **permesso di costruire n. del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []**
- c.7.2 **denuncia di inizio attività n. del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
(articolo 22²⁰, comma 3, d.P.R. n. 380/2001)**
- c.7.3 **segnalazione cert. di inizio attività n. del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []**
- c.7.4 **titolo unico n. del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) n.

scala piano interno C.A.P. [] [] [] [] [] []

censito al catasto

fabbricati (se presenti)

terreni foglio n. map. sub. sez. sez. urb.

g.(1-2).9 altro _____ n. _____ del | | | | | | | | | |

g.(1-2) 10 **primo accatastamento**

g.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

h) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

h.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

h.2 è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1 **allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione**

Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/la tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il/la direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

l) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

h.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

g.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008²³ e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

g.1.1 **dichiaro** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI²⁴ del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII²⁵ del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

g.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b)

dell'art. 90²⁶ comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99²⁷** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008²⁸

m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008²⁹ ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100³⁰ del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91³¹, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99³², quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19³³, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA (*)

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37 ³⁴ , comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37 ³⁵ , comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 ³⁶ del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ³⁷ e la notifica non è stata già trasmessa
	<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 ³⁸ e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 ³⁹ e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 ⁴⁰
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 ⁴¹ e/o del d.lgs. n. 28/2011 ⁴²

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ⁴³ , commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 ⁴⁴ del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 ⁴⁵ , comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8 ⁴⁶ , comma 2, L. n. 447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8 ⁴⁷ , comma 3-bis, della L. n. 447/1995
			7)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B ⁴⁸ del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4 ⁴⁹ , comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B ⁵⁰ del d.P.R. n. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4 ⁵¹ , comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis ⁵² , comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 ⁵³ (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio).
			8)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis ⁵⁴ D.L. n. 69 del 2013	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis ⁵⁶ d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185 ⁵⁶ , comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 ⁵⁷ del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 ⁵⁸ del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 ⁵⁹ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 ⁶⁰ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 ⁶¹ del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica		
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
		Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 ⁶²
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		
		Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 ⁶³
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 ⁶⁴ del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 ⁶⁵ del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)		
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		
		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 ⁶⁶ del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante</p> <p>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</p>	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)</p>	
			23)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)</p> <p>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</p>	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)</p>	
			24)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)</p> <p>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</p>	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

(*) Nel caso in cui non sia possibile inviare e/o acquisire la SCIA e/o la documentazione ad essa allegata per via telematica, essa dovrà essere CONSEGNA TA su supporto elettronico (CD/DVD/Chiave USB o altro supporto analogo purché generalmente supportato). La sotto indicata documentazione deve essere prodotta nei seguenti formati, sia grafico sia interoperabile:

Check list	Documentazione in formato elettronico	Formato dei files	Denominazione dei files
<input type="checkbox"/>	1) Tabella contenete i dati di cui al punto 2 della Relazione Tecnica Asseverata (Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento)	1) PDF ed XML	punto 1): Q_1
<input type="checkbox"/>	2) Modulo di SCIA	2) PDF ed XML	punto 2): Q_2
<input type="checkbox"/>	3) Relazione Asseverata;	3) PDF ed XML	punto 3): Q_3
<input type="checkbox"/>	4) Tabella contenete i dati del Modulo Soggetti Coinvolti;	4) PDF ed XML	punto 4): Q_4
<input type="checkbox"/>	5) Elaborati progettuali;	5) PDF	punto 5): Q_5

<input type="checkbox"/>	6) Riprese fotografiche;	6) PDF	punto 6): QR_6
<input type="checkbox"/>	7) Perimetro chiuso dell'area d'intervento (sistema UTMED5033N)	7) DWF o SVG	punto 7): QR_7
<input type="checkbox"/>	8) Perimetro chiuso degli edifici di progetto. (sistema UTMED5033N)	8) DWF o SVG	punto 8): QR_8

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13⁶⁷ del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990⁶⁸, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71⁶⁹ del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7⁷⁰ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

il cui legale
rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica

Firma per accettazione incarico

Tecnici delegati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici delegati)

Delegato

all'invio telematico della presente istanza e degli atti ad essa allegati

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.



Regione Lazio

Comune di _____

Stemma del Comune

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(art. 23-bis⁷², d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto

all'ordine/collegio

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica
certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359⁷³ e 481⁷⁴ del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75⁷⁵ e 76⁷⁶ del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19⁷⁷, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere ()

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 **opere di manutenzione straordinaria**
(articolo 3⁷⁸, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 1.2 **opere di restauro e risanamento conservativo**
(articolo 3⁷⁹, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 **opere di ristrutturazione edilizia**
(articolo 3⁸⁰, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **opere di eliminazione delle barriere architettoniche** che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- 1.5 **parcheggi di pertinenza**
(articolo 9⁸¹, l. n. 122/1989)
- 1.6 **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 1.7 **cambio di destinazione d'uso**
- 1.8 **significativi movimenti di terra senza opere** non connessi all'attività agricola
- 1.9 **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Codice
Superficie fondiaria dell'area di intervento	mq	A1
Zona Territoriale omogenea (o assimilata) di cui al DI 1444/68	-	A2
Superficie in cessione al comune	mq	A3
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale	mq	A4
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale pubblica	mq	A5
Vani complessivi (esclusi bagni e accessori)	n	A6
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) non residenziale	mq	A7
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) commerciale	mq	A8
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) Artigianale/Industriale	mq	A9
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) accessoria	mq	A10
superficie coperta (s.c.)	mq	A11
volumetria	mc	A12
superficie destinata a parcheggio pertinenziale	mq	A14
superficie destinata a verde privato (privato/condominiale)	mq	A15
numero massimo dei piani entro terra	n	A16
numero massimo dei piani fuori terra	n	A17
altezza massima fabbricati (Alla gronda o all'imposta del solaio)	ml	A18

(*) I dati geometrici dell'immobile devono essere trasmessi anche in formato aperto, di cui all'art. 68⁸², comma 3 del D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 (vedi "Quadro Riepilogativo della documentazione già disponibile e allegata" della SCIA)

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata secondo la seguente vigente strumentazione urbanistica:

	Estremi Approvazione	ZONA	ART. NTA
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO DI FABBRICAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			

<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

	Estremi Adozione	ZONA	ART. NTA
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77⁸³ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁸⁴

4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82⁸⁵ del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77⁸⁶ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁸⁷ e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77⁸⁸ e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989⁸⁹, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

4.4.1 si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
(*) feasible, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
 in data _____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37⁹⁰, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125⁹¹ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁹²
6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125⁹³ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005⁹⁴, pertanto
6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011⁹⁵, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011⁹⁶, pertanto
6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125⁹⁷ del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005⁹⁸ in materia di risparmio energetico
6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125⁹⁹ del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005¹⁰⁰, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dell'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8¹⁰¹ della l. n. 447/1995
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8¹⁰² della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4¹⁰³ del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8¹⁰⁴, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8¹⁰⁵, comma 3, legge n. 447/1995)
7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8¹⁰⁶, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4¹⁰⁷, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis¹⁰⁸ D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis¹⁰⁹ d.lgs. n. 152 del 2006)
8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis¹¹⁰, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis¹¹¹, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis¹¹², comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(*) Eventuale, solo nel caso di richiesta autorizzativa di cui al presente paragrafo alla D.L. n. 69 del 2013
8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a

1) Interventi strutturali in zona sismica¹¹⁷ (*)

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica
 12.2 prevede la realizzazione di interventi strutturali in zona sismica relativi alle seguenti opere:

- OPERA PUBBLICA O DI INTERESSE PUBBLICO OPERA PRIVATA OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO

e pertanto chiede:

- l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93¹¹⁹ e 94¹¹⁹ del d.P.R. 380/01
 l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93¹²⁰ e 94¹²¹ del d.P.R. 380/01 sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n° del
 l'asseverazione del progetto ai sensi dell'art. 4¹²² del regolamento regionale n° 2 del 07.02.2012¹²³
 il deposito del progetto di adeguamento sismico ai sensi dell'art. 35¹²⁴ della L. n° 47/85 e s.m. e i.
 il deposito del progetto delle opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati ai sensi degli artt. 78-79-80¹²⁵ del d.P.R. 380/01
 l'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni alle deduzioni di cui all'art. 96¹²⁶ comma 2 del d.P.R. n. 380/01

TIPOLOGIE EDILIZIE	SISTEMI COSTRUTTIVI
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione	<input type="checkbox"/> Strutture intelaiate in c.a. normale
<input type="checkbox"/> Sopraelevazione	<input type="checkbox"/> Strutture intelaiate in c.a. precompresso
<input type="checkbox"/> Ampliamento con giunto tecnico	<input type="checkbox"/> Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a.
<input type="checkbox"/> Ampliamento senza giunto tecnico	<input type="checkbox"/> Strutture in muratura ordinaria o armata
<input type="checkbox"/> Adeguamento sismico	<input type="checkbox"/> Strutture in legno
<input type="checkbox"/> Miglioramento sismico	<input type="checkbox"/> Strutture miste
<input type="checkbox"/> Riparazione o intervento locale	<input type="checkbox"/> Altro

DESTINAZIONE D'USO
<input type="checkbox"/> Edifici ed opere ordinarie
<input type="checkbox"/> Edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali fondamentali ai fini della Protezione Civile (allegato 2 d.g.r. n. 387/2009 Classe d'uso IV ^a)
<input type="checkbox"/> Edifici e opere infrastrutturali che assumono rilevanza in conseguenza del collasso (allegato 2 d.g.r. n. 387/2009 Classe d'uso III ^a)

I sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dichiarano che gli elaborati trasmessi in via telematica sono i seguenti:

- Progetto architettonico costituito da n° file
- Progetto strutturale costituito da n° file
- Rilievo quotato dello stato di fatto costituito da n° file (se non compreso nel progetto architettonico)
- Planimetria della zona interessata dall'intervento scala 1:2000 e scala 1:500 (se non compreso nel progetto architettonico) costituita da n° file
- Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti costituiti da n° file
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità
- Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- Scheda tecnica "Allegato B"
- Atto di Asseverazione ai sensi dell'art. 4 del reg. n° 2 del 07.02.2012
- Dichiarazione R.U.P. ai sensi delle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/08/2009 e 11/12/2009

Normativa tecnica utilizzata per la progettazione strutturale

<input type="checkbox"/> Nuova costruzioni o varianti sostanziali	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008
<input type="checkbox"/> Edifici ed opere di cui all'allegato 2 della d.g.r. n° 387/2009	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008
<input type="checkbox"/> Edifici ed opere pubbliche non comprese all'allegato 2 della d.g.r. n° 387/2009	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008 <input type="checkbox"/> d.m. 14/09/2005 <input type="checkbox"/> o.P.C.M.3274/2003 <input type="checkbox"/> d.m. 16/01/1996
<input type="checkbox"/> Varianti non sostanziali	<input type="checkbox"/> d.m. 14/01/2008 <input type="checkbox"/> d.m. 14/09/2005 <input type="checkbox"/> o.P.C.M.3274/2003 <input type="checkbox"/> d.m. 16/01/1996

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. n° 89¹²⁷ DEL d.P.R. 06.06.2001, n° 380 (art. 13 della legge 02.02.1974, n° 64)

IL SOTTOSCRITTO PROGETTISTA DELLE STRUTTURE DICHIARA CHE LE OPERE IN QUESTIONE:

- Non sono soggette agli adempimenti di cui all'art. 89¹²⁰ del d.P.R. 06.06.2001, n° 380.
- Sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 89¹²⁰ del d.P.R. 06.06.2001, n° 380 disposte dall'Ente preposto con parere n° _____ in data _____.

INSERIRE TABELLA DETERMINAZIONE DIRITTI DI ISTRUTTORIA

Nuovi interventi mc. (volume vuoto per pieno)

Interventi a sviluppo lineare ml.

Interventi su edifici esistenti a costo fisso

CALCOLO DELL'IMPORTO DA VERSARE

ESTREMI VERSAMENTO

Allegare copia della ricevuta del versamento autenticata dal Proprietario e dal Progettista ai sensi del d.P.R. n° 445/2000

Si dichiara infine che le opere progettate relative all'intervento in oggetto sono conformi ai requisiti tecnici ed ai vincoli strutturali indicati nel d.P.R. n° 380/2001 e ai decreti interministeriali attuativi in materia di edilizia antisismica e che il versamento effettuato, pari ad € per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti, è corrispondente ai dati di progetto ed a quanto previsto nelle tabelle 1 e 2 allegate al regolamento regionale n° 2 del 07.02.2012.

12) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 13.3 non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10¹³⁰ della legge 353/2000

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

13) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere

- 14.1 è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (LR 21/2009¹³¹ smi)
- 14.2 è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (art. 3¹³² co. 3 della LR 13/2009)
- 14.3 è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (art. 3¹³³ co. 4 LR 13/2009)
- 14.4 è soggetto all'obbligo di destinazione delle nuove unità immobiliari alla locazione a canone concordato (art. 3¹³⁴ co. 6 LR 21/2009)
- 14.5 è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (art. 57¹³⁵ LR 38/1999)
- 14.6 sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizioni del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo (art. 5¹³⁶ co. 7 LR 24/98)
- 14.7 è soggetto alla corresponsione di una oblazione ai sensi della LR 15/2008¹³⁷.
- 14.8 è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla L.R. 6/2008¹³⁸
- 14.9 è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):
-

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III¹³⁹ del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 15.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 15.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146¹⁴⁰, c. 9, del d.lgs. n. 42/2004, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010¹⁴¹, e pertanto
- 15.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
- 15.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 15.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
- 15.3.3 costituisce completamento di intervento già assoggettato al procedimento ordinario di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167¹⁴², c. 4 e 5, del D. L.vo 42/2004, in relazione ai seguenti casi
- a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
- c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3¹⁴³ del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 15.3.3.1 si allega Atto di accertamento della compatibilità paesaggistica, per interventi eseguiti nella sopraindicata ipotesi, conseguito con provvedimento n. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] rilasciato da _____
- 15.3.4 riguarda interventi soggetti a subdelega ai sensi della L.R. 8/2012¹⁴⁴
- 15.3.5 riguarda interventi soggetti a subdelega ai sensi della L.R. 59/1995¹⁴⁵

15bis) Bene sottoposto a usi civici

che il bene:

- 15bis.1 non è sottoposto a usi civici
- 15bis.2 è sottoposto a usi civici e pertanto
- 15bis.2.1 si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di affrancazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile.

15) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I¹⁴⁶ del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 non è sottoposto a tutela
- 16.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338¹⁶⁵, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data | | | | | | | | | |

21) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999¹⁶⁶ e d.m. 9 maggio 2001¹⁶⁷):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data | | | | | | | | | |
- 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

22) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque¹⁶⁸)
- 23.2 Altro (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data | | | | | | | | | |
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968¹⁵⁹, d.P.R. n. 495/92¹⁶⁰) (specificare) _____
- 24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980¹⁶¹)
- 24.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003¹⁶²)
- 24.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984 (Sezione 2) e d.m. 16 aprile 2008¹⁶³)
- 24.5 militare (d.lgs. n. 66/2010¹⁶⁴)

24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707¹⁶⁵ del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso** (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359¹⁶⁶ e 481¹⁶⁷ del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19¹⁶⁸ della L. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19¹⁶⁸, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13¹⁷⁰ del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990¹⁷¹, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71¹⁷² del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7¹⁷³ del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

NOTE:

¹ Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art22!vig=)

² Art. 23-bis. Autorizzazioni preliminari alla segnalazione; certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art23bis!vig=)

³ Art. 19 - Segnalazione certificata di inizio attività - Scia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241-art19!vig=)

⁴ Art. 5 - Presentazione ed effetti delle segnalazioni e delle istanze

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160-art5!vig=)

⁶ Art. 7 - Procedimento unico

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160-art7!vig=)

⁶ Art. 76 (L) Norme penali

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art76!vig=)

⁷ Art. 483.- Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22:447-art483!vig=)

⁸ Art. 495. - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22:447-art495!vig=)

⁹ Art. 496. - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1988-09-22:447-art496!vig=)

¹⁰ Art. 75 (R) Decadenza dai benefici

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art75!vig=)

¹¹ Art. 5 - Presentazione ed effetti delle segnalazioni e delle istanze

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160-art5!vig=)

¹² Art. 6 - Funzioni dell'agenzia e avvio immediato dell'attività d'impresa

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160-art6!vig=)

¹³ Art. 7 - Procedimento unico

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-09-07:160-art7!vig=)

¹⁴ Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art22!vig=)

¹⁵ Art. 37 (L) - Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità (art. 4, comma 13 del decreto-legge n. 398 del 1993; art. 10 della legge n. 47 del 1985)

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art37!vig=)

¹⁶ **Art. 37 (L) - Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità (art. 4, comma 13 del decreto-legge n. 398 del 1993; art. 10 della legge n. 47 del 1985)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-08:380-art37!vig=)

¹⁷ **Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art22!vig=)

¹⁸ **Art. 31 (L) - Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali (legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 7; decreto-legge 23 aprile 1985, n. 146, art. 2, convertito, con modificazioni, in legge 21 giugno 1985, n. 298; decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articoli 107 e 109)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art31!vig=)

¹⁹ **Art. 32 (L) - Determinazione delle variazioni essenziali (legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 8)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art32!vig=)

²⁰ **Art. 22 (L) - Interventi subordinati a denuncia di inizio attività**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art22!vig=)

²¹ **1102. - Uso della cosa comune.**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-16:262-art1102!vig=)

²² **Art. 26 – Opere interne - abrogato dall'articolo 136 del d.P.R. n. 380 del 2001**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28:47-art26!vig=)

²³ **Art. 3. Campo di applicazione**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art3!vig=)

Art. 88. - Campo di applicazione

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art88!vig=)

Art. 89. - Definizioni

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art89!vig=)

²⁴ **d.lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=)

²⁵ **d.lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=)

²⁶ **Art. 90. - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art90!vig=)

²⁷ **Art. 99. - Notifica preliminare**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art99!vig=)

²⁸ **d.lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=)

²⁰ **d.lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=)

³⁰ **Art. 100. - Piano di sicurezza e di coordinamento**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art100!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art100!vig=)

³¹ **Art. 91. - Obblighi del coordinatore per la progettazione**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art91!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art91!vig=)

³² **Art. 99. - Notifica preliminare**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art99!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art99!vig=)

³³ **Art. 19 - Segnalazione certificata di inizio attività - Scia**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241-art19!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241-art19!vig=)

³⁴ **Art. 37 (L) - Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità (art. 4, comma 13 del decreto-legge n. 398 del 1993; art. 10 della legge n. 47 del 1985)**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art37!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art37!vig=)

³⁵ **Art. 37 (L) - Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità (art. 4, comma 13 del decreto-legge n. 398 del 1993; art. 10 della legge n. 47 del 1985)**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art37!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art37!vig=)

³⁶ **Art. 99. - Notifica preliminare**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art99!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81-art99!vig=)

³⁷ **d.lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81!vig=)

³⁸ **Art. 82 (L) Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24; decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 62, comma 2; decreto legislativo n. 267 del 2000, articoli 107 e 109)**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art82!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art82!vig=)

³⁹ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici (legge 9 gennaio 1989, n. 13, art. 1)**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=)

⁴⁰ **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22:37!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22:37!vig=)

⁴¹ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia**

[www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192!vig=\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192!vig=)

⁴² **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28-art4!vig=)

⁴³ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁴⁴ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

⁴⁵ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁴⁶ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁴⁷ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

⁴⁸ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227** - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=)

⁴⁹ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

⁵⁰ **d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227** - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227!vig=)

⁵¹ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

⁵² **Art. 184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art184bis!vig=)

⁵³ **d.m. 10 agosto 2012, n. 161** - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2012-08-10:161!vig=)

⁵⁴ **Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis!vig=)

⁵⁵ **Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69-art41bis!vig=)

⁵⁶ **Art. 185. Esclusioni dall'ambito di applicazione**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art185!vig=)

⁶⁷ **Art. 3. Valutazione dei progetti**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151-art3!vig=)

⁶⁸ **Art. 7 - Derghe**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01;151-art7!vig=)

⁵⁹ **Art. 65 (R) - Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380-art65!vig=)

⁶⁰ **Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche** (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380-art93!vig=)

⁶¹ **Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori** (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06;380-art94!vig=)

⁶² **PARTE SECONDA - Beni culturali - TITOLO I - Tutela - Capo I - Oggetto della tutela**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42!vig=)

⁶³ **LEGGE 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991-12-06;394!vig=)

⁶⁴ **Art. 61. Competenze delle regioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152-art61!vig=)

⁶⁵ **115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152-art115!vig=)

⁶⁶ **Art. 33B**

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- a) risulta accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorso inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

Art. 57 del d.P.R. n. 285 del 1990 - regolamento di Polizia Mortuaria

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1990-09-10:285-art57!vig=:

⁶⁷ **Art. 13. Informativa**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196-art13!vig=:

⁶⁸ **l. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241!vig=:

⁶⁹ **Art. 71 (R) Modalità dei controlli**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art71!vig=:

⁷⁰ **Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196-art7!vig=:

⁷¹ **Art. 68 - Analisi comparativa delle soluzioni**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07:82-art68!vig=:

⁷² **Art. 23-bis. Autorizzazioni preliminari alla segnalazione; certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art23bis!vig=:

⁷³ **Art. 359. - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

⁷⁴ **Art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

⁷⁵ **Art. 75 (R) Decadenza dai benefici**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art75!vig=:

⁷⁶ **Art. 76 (L) Norme penali**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445-art76!vig=:

⁷⁷ **Art. 19 - Segnalazione certificata di inizio attività - Scia**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241-art19!vig=:

⁷⁸ **Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art3!vig=:

⁷⁸ **Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art3!vig=)

⁸⁰ **Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art3!vig=)

⁸¹ **Art. 9**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1989-03-24:122-art9!vig=)

⁸² **Art. 68 - Analisi comparativa delle soluzioni**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07:82-art68!vig=

⁸³ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici (legge 9 gennaio 1989, n. 13, art. 1)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=)

⁸⁴ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

⁸⁵ **Art. 82 (L) Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico (legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24; decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 62, comma 2; decreto legislativo n. 267 del 2000, articoli 107 e 109)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art82!vig=)

⁸⁶ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici (legge 9 gennaio 1989, n. 13, art. 1)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=)

⁸⁷ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

⁸⁸ **Art. 77 (L) - Progettazione di nuovi edifici e ristrutturazione di interi edifici (legge 9 gennaio 1989, n. 13, art. 1)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art77!vig=)

⁸⁹ **d.m. 14 giugno 1989, n. 236** - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

⁹⁰ **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.sviluppo.economico:decreto:2008-01-22:37!vig=)

⁹¹ **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=)

⁹² **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192!vig=)

⁸³ **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=)

⁸⁴ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192!vig=)

⁸⁵ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28-art4!vig=)

⁸⁶ **d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03:28-art4!vig=)

⁸⁷ **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=)

⁸⁸ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192!vig=)

⁸⁹ **Art. 125 (L - R, commi 1 e 3) - Denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia** (Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 28)

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art125!vig=)

¹⁰⁰ **d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-08-19:192!vig=)

¹⁰¹ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

¹⁰² **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

¹⁰³ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227-art4!vig=)

¹⁰⁴ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

¹⁰⁵ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

¹⁰⁶ **Art. 8. Disposizioni in materia di impatto acustico**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1995-10-26:447-art8!vig=)

¹⁰⁷ **Art. 4 - Semplificazione della documentazione di impatto acustico**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-10-19:227~art4!vig=)

¹⁰⁸ **Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69~art41bis!vig=)

¹⁰⁹ **184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152~art184bis!vig=)

¹¹⁰ **Art. 184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152~art184bis!vig=)

¹¹¹ **Art. 41-bis - Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69~art41bis!vig=)

¹¹² **Art. 184-bis. Sottoprodotto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152~art184bis!vig=)

¹¹³ **Art. 41-bis - (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-21:69~art41bis!vig=)

¹¹⁴ **d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01:151!vig=)

¹¹⁵ **Art. 3. Valutazione dei progetti**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2011-08-01:151~art3!vig=)

¹¹⁶ **Art. 256. - Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008-04-09:81~art256!vig=)

¹¹⁷ **d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001) - (Artt. 83-106)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380!vig=)

¹¹⁸ **Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art93!vig=)

¹¹⁹ **Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art94!vig=)

¹²⁰ **Art. 93 (R) - Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche (Legge n. 64 del 1974, art. 17 e 19)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art93!vig=)

¹²¹ **Art. 94 (L) - Autorizzazione per l'inizio dei lavori (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 18)**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380~art94!vig=)

¹²² **Art. 4 - (Progetti non sottoposti a controllo) - R.R. 7 febbraio 2012 n. 2 - Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico"**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPiH6ic)

¹²³ **R.R. 7 febbraio 2012 n. 2 - Snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico"**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPiH6ic)

¹²⁴ **Art. 35 - Procedimento per la sanatoria**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1985-02-28:47-art35!vig=)

¹²⁵ **Art. 78 (L) - Deliberazioni sull'eliminazione delle barriere architettoniche;**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art78!vig=)

Art. 79 (L) - Opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzate in deroga ai regolamenti edilizi;

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art79!vig=)

Art. 80 (L) - Rispetto delle norme antisismiche, antincendio e di prevenzione degli infortuni

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art80!vig=)

¹²⁶ **Art. 96 (L) - Accertamento delle violazioni - (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 21)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art96!vig=)

¹²⁷ **Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art89!vig=)

¹²⁸ **Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art89!vig=)

¹²⁹ **Art. 89 (L) - Parere sugli strumenti urbanistici (Legge 3 febbraio 1974, n. 64, art. 13)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art89!vig=)

¹³⁰ **Art. 10 - Divieti, prescrizioni e sanzioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2000-11-21:353!vig=)

¹³¹ **L.R. 11 Agosto 2009, n. 21 - Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPiH6ic)

¹³² **Art. 3 - (Condizioni per il recupero)**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPiH6ic)

¹³³ **Art. 3 - (Condizioni per il recupero)**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPiH6ic)

¹³⁴ **Art. 3 - (Interventi di ampliamento degli edifici)**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#_VBabIPiH6ic)

¹³⁶ **Art. 57 - (Piani di utilizzazione aziendale)**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBabIPiH6ic)

¹³⁶ **Art. 5. - (Protezione delle fasce costiere marittime)**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBabIPiH6ic)

¹³⁷ **L.R. 11 Agosto 2008, n. 15 - Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBabIPiH6ic)

¹³⁸ **L.R. 27 Maggio 2008, n. 6 - Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VCiCevlH6ic)

¹³⁹ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - PARTE TERZA - Beni paesaggistici**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42:vig=)

¹⁴⁰ **Art. 146 - Autorizzazione**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42-art146:vig=)

¹⁴¹ **Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 - Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2010-07-09:139:vig=)

¹⁴² **Articolo 167 - Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42-art167:vig=)

¹⁴³ **Art. 3 (L) - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2001-06-06:380-art3:vig=)

¹⁴⁴ **L.R. 22 Giugno 2012, n. 8 - Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137). Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locali per la realizzazione del decentramento amministrativo). Abrogazione della legge regionale 16 marzo 1982, n. 13 (Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in materia di protezione delle bellezze naturali), degli articoli 1,2,3,4, 5 e 8 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 (Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1) e dei commi 6,7 e 8 dell'articolo 9 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico)**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBabIPiH6ic)

¹⁴⁵ **L.R. 19 Dicembre 1995, n. 59 - Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1**

(http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/leggi_regionali.php#.VBabIPiH6ic)

¹⁴⁶ **d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - PARTE SECONDA - Beni culturali - TITOLO I - Tutela / Capo I - Oggetto della tutela**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22:42:vig=)

¹⁴⁷ **Art. 61. Competenza delle regioni**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art61:vig=)

¹⁴⁸ **R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267** - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)

¹⁴⁹ **Art. 61. Competenze delle regioni**

([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art61!vig=)

¹⁵⁰ **r.d. 30 dicembre 1923, n. 3267** - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani (G.U. 17 maggio 1924, n. 117)

¹⁵¹ **Art. 115 - Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici**

([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03:152-art115!vig=)

¹⁵² **r.d. 25 luglio 1904, n. 523** - Testo unico sulle opere idrauliche

¹⁵³ **d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357** - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1997-09-08:357!vig=)

¹⁵⁴ **d.P.R. 12 marzo 2003, n. 120** - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2003-03-12:120!vig=)

¹⁵⁵ **Art. 338**

I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salvo le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.

Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.

Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.

Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

a) risultati accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;

b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o distivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

Art. 57 del d.P.R. n. 285 del 1990 - regolamento di Polizia Mortuaria

([\)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1990-09-10:285-art57!vig=)

¹⁵⁶ **d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334** - Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:1999-08-17:334!vig=)

¹⁵⁷ **d.m. 9 maggio 2001** - Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334

¹⁵⁸ **COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO** - Delibera **4 febbraio 1977** - Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento. - GU n. 48 del 21-2-1977 - Suppl. Ordinario

¹⁵⁹ **d.m. 1 aprile 1968, n. 1404** - Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge n. 765 del 1967.

¹⁶⁰ **d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495** - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1992-12-16:495!vig=)

¹⁶¹ **d.P.R. 11 luglio 1980, n. 753** - Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:1980-07-11:753!vig=)

¹⁶² **d.P.C.M. 8 luglio 2003** - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti - G.U. n. 200 del 29-8-2003.

L'art. 8 (*Abrogazione di norme*), del **d.P.C.M. 8 luglio 2003** dispone "1. *Dalla data di entrata in vigore del presente decreto non si applicano, in quanto incompatibili, le disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992 e 28 settembre 1995.*".

¹⁶³ **d.m. 16 aprile 2008** - Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8. (GU n. 107 del 8-5-2008 - Suppl. Ordinario n.115).

L'art. 4 (Disposizioni finali), comma 2, del **d.m. 16 aprile 2008** dispone "2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti norme:

- a) la Sezione 1 (Disposizioni generali), la Sezione 3 (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar), la Sezione 4 (Impianti di riduzione della pressione), la Sezione 5 (Installazioni interne alle utenze industriali) e le Appendici: «Attraversamento in tubo di protezione» e «Cunicolo di protezione» del decreto del Ministro dell'interno del 24 novembre 1984;
- b) il decreto del Ministro dell'interno del 12 febbraio 1989;
- c) il decreto del Ministro dell'interno del 22 maggio 1989;
- d) il decreto del Ministro dell'interno del 27 novembre 1989;
- e) il comma 3.1. (Materiali), il comma 3.2.1.3. (Tubi di ghisa grigia), il comma 3.4.1. (Profondità di interrimento) ed il comma 3.4.3. (Distanze, pressioni, natura del terreno e manufatti di protezione) dell'allegato alla Parte prima - Sezione 3^a (Condotte con pressione massima di esercizio non superiore a 5 bar) del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;
- f) il comma 4.4.3. (Distanze di sicurezza) della Parte prima - Sezione 4^a (Impianti di riduzione della pressione) del medesimo decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999;
- g) la nota 3) e le norme: UNI ISO 4437; UNI EN969; UNI EN 1057; UNI 8863, UNI 9034 nella Tabella 1 del decreto del Ministro dell'interno del 16 novembre 1999."

¹⁶⁴ **d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66** - Codice dell'ordinamento militare

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2010-03-15:66!vig=)

¹⁶⁵ **Art. 707. Determinazione delle zone soggette a limitazioni.**

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto:1942-03-30:327!vig=)

¹⁶⁶ **Art. 359. - Persone esercenti un servizio di pubblica necessità**

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;

2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

¹⁶⁷ **Art. 481. - Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.**

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

¹⁶⁸ **Art. 19 - Segnalazione certificata di inizio attività - Scia**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241~art19!vig=)

¹⁶⁹ **Art. 19 - Segnalazione certificata di inizio attività - Scia**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241~art19!vig=)

¹⁷⁰ **Art. 13. Informativa**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196~art13!vig=)

¹⁷¹ **l. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07:241!vig=)

¹⁷² **Art. 71 (R) Modalità dei controlli**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2000-12-28:445~art71!vig=)

¹⁷³ **Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

(www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2003-06-30:196~art7!vig=)

PAGINA BIANCA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

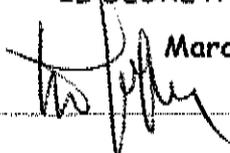
IL COMMISSARIO STAORDINARIO

Erminia OCELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Marco RAPONI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

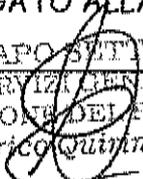
Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno - 6 NOV. 2015 sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, - 6 NOV. 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

CAPO SETTORE
SERVIZI GENERALI
E GESTIONE DEL PERSONALE
Dott. Enrico Quirino Maragoni



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

_____ :
perchè trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione ((art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);□ perchè adottata con la formula della immediata eseguibilità ((art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI
